



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CONEGLIANO

RESOCONTO ATTIVITA' 81
PROGRAMMA ATTIVITA' 82

notiziario 1982

* In Copertina LE ~~OLDE~~ - disegno di Sonia Raccanelli

ODLE

Cari Soci,

Quest'anno mi trovo a disagio a scrivere queste poche righe, in quanto mi sento un po' abusivo.

Le nomine infatti che a suo tempo l'Assemblea aveva assegnato ai vari componenti il Consiglio direttivo e la Presidenza, sono da tempo scadute.

Dobbiamo indire l'Assemblea Generale per le nuove nomine ed ancora non siamo riusciti a farlo.

Non sempre tutto può andare per il meglio.

Attualmente infatti abbiamo la segreteria in crisi.

A questo proposito desidero qui ringraziare il nostro Renato Baldan che per tanti anni ha retto il gravoso compito di Segreteria in modo encomiabile. Ora però non potendo lui più occuparsene, ci troviamo momentaneamente in qualche difficoltà.

Supereremo ad ogni modo anche questo problema. Per quanto riguarda l'attività, tutto prosegue invece molto bene: il numero dei soci va continuamente aumentando e nei vari campi c'è un fervore entusiasmante.

In collaborazione con il Comune è stato predisposto un programma di conferenze nelle scuole con proiezione di diapositive per far sempre più conoscere ai giovani l'ambiente montano.

Lo Sci-CAI ha svolto un'attività imponente che è culminata domenica 14 marzo con la gara sociale.

Lo Sci Alpinismo con il suo gruppo di appassionati, ha fatto buoni passi come lo dimostra il programma svolto, riassunto all'interno di questa pubblicazione.

Si sono già presi accordi anche per un corso di Roccia che sarà diretto dal bravo istruttore nazionale Sig. Soro Dorotei di Belluno.

Tutto quindi prosegue bene e mi complimento pertanto con tutti coloro che stanno approfondendo tutta la loro passione ed il loro entusiasmo per migliorare sempre più l'attività di questa nostra Sezione.

In tutto questo fervore c'è un'unica stonatura ed è l'attività del Presidente, che diventa sempre più scarna.

*Ricordatevi alle prossime votazioni: è ora di cambiarlo.
Vi abbraccio tutti cordialmente.*

Il Presidente
Nino De Marchi



NOTE GENERALI

Anno di costituzione 1925.

SOTTOSEZIONI:

— di Pieve di Soligo - costituita nel 1963.

GRUPPI:

— CAI Sci Club - costituito nel 1947;
— S. Polo - costituito nel 1973.

SEDE SOCIALE: Via Rossini n. 2 aperta:

il martedì dalle ore 21 alle 23

il mercoledì dalle ore 18 alle 20 (attività stagionale dello SCI-CAI)

il venerdì dalle ore 21 alle 23

RECAPITI:

— Azienda di Soggiorno - Viale Carducci - Tel. 21230
— Ufficio Tipografia Scarpis - Via Cavour - Tel. 23424
— Negozio Da Gai Sport - Via Madonna, 19 - Tel. (ab.) 23208.

RIFUGI DELLA SEZIONE:

— Rif. Mario Vazzoler (m. 1.714) - Gruppo del Civetta.
— Rif. M.V. Torrani (m. 2.984) - Gruppo del Civetta.
— Biv. G.M. Carnielli (m. 2.010) - Gruppo Pramper - Mezzodi.

SITUAZIONE SOCI AL 31 DICEMBRE 1981

	Ordinari	Familiari	Giovani	Totale
— Conegliano	382	147	101	630
— Pieve di Soligo	108	45	6	159
TOTALE	490	192	107	789

QUOTE SOCIALI 1982

- Soci **Ordinari** L. 16.000
- Soci **Familiari** L. 6.000
- Soci **Giovani** L. 4.000 (nati nell'anno 1965 o successivi).

Per il CAI SCI CLUB le quote sono le stesse, più eventuale quota (L. 8.000) per il tesseramento F.I.S.I.

CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA PER IL TRIENNIO 1979 - 1981

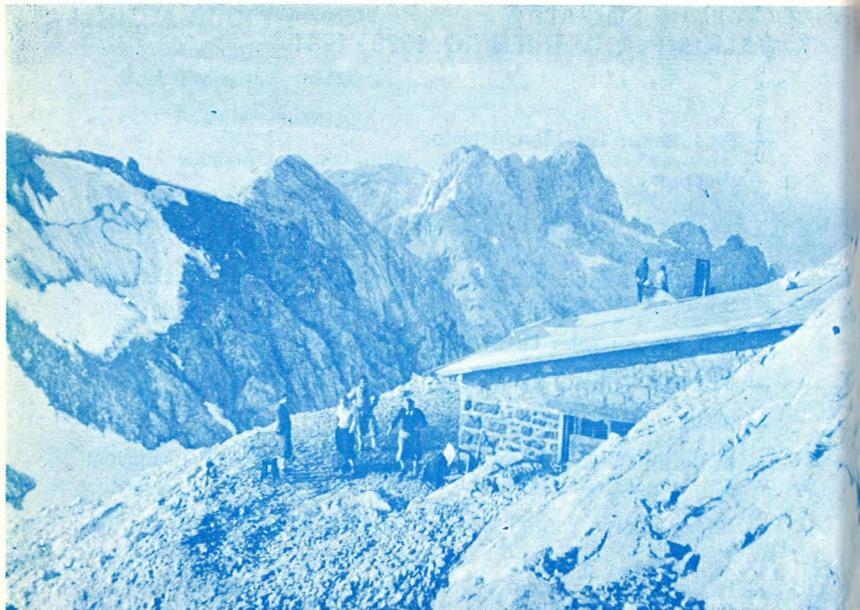
- | | |
|-----------------------|----------------------|
| — Baldan Renato | — Peccolo Claudio |
| — Baldan Ugo | — Perini Bortolo |
| — Bozzoli Piergiorgio | — Rosa Danilo |
| — De Marchi Nino | — Rossetti Pietro |
| — La Grassa Francesco | — Sonogo Renato |
| — Menegon Maurizio | — Terzariol Lauletta |
| | — Zamengo Nino † |

NUOVI SOCI VENTICINQUENNALI

Bressan Leone — Rui Edda — Cettolin Renata.

CARICHE SOCIALI VALIDE PER IL TRIENNIO 1979 - 1981

- **Presidente:** De Marchi Nino.
- **Vicepresidente:** La Grassa Francesco.
- **Segretario:** Baldan Renato, con la collaborazione di Lauletta e Rita Terzariol.
- **Gestione Rifugi:** Zamengo Nino † con la collaborazione di Silvestrin Antonio.
- **Attività culturale:** La Grassa Francesco.
- **Verbalista:** Perini Bortolo.
- **Biblioteca:** De Beni Bagato Teresa.
- **Apertura Sede Sociale e controllo uso biblioteca:** Calissoni Ettore e Fabbris Marino.
- **Commissione Naturalistica e Giardino Botanico Alpino:** Paoletti Giovanni.
- **Pubblicazione sezionale «Notiziario e Programma Gite»:** Baldan Ugo, Peccolo Claudio.
- **Redazione ed esposizione programma gite:** Paolo Roman con la collaborazione di Oliana Alberto e Amistani Andrea.
- **Commissione Gite:** Baldan Ugo, con la collaborazione di Bozzoli Piergiorgio, Fabbris Marino, La Grassa Francesco, Peccolo Claudio, Portieri Angelo, Rosa Danilo, Farina Duilio, Michelet Ivan, Santina Celotto, Giuseppe Perini.
- **CAI Sci Club:** Oliana Germano (Presidente), Zanchetta Giovanni (Vicepresidente - Resp. settore Agonistico), Michelet Ivan (Vicepresidente - Resp. settore Sci Alpino), Farina Duilio (Segretario - Resp. settore Sci Nordico), Da Gai Italo, Peccolo Claudio, Perini Giuseppe, Portieri Angelo, Roman Paolo e Zuppel Benito (Consiglieri).
- **Sottosezione di Pieve di Soligo:** Soldan Velio (Reggente)
- **Gruppo S. Polo:** Sartorello Eugenio (Presidente).



RIFUGIO M. V. TORRANI

(m. 2.984)

GRUPPO DEL CIVETTA

Accessi:

dal Rif. M. Vazzoler per la via ferrata Tissi

it. 125 ore 4.30 - 5.30 circa

dal Rif. Coldai per via normale

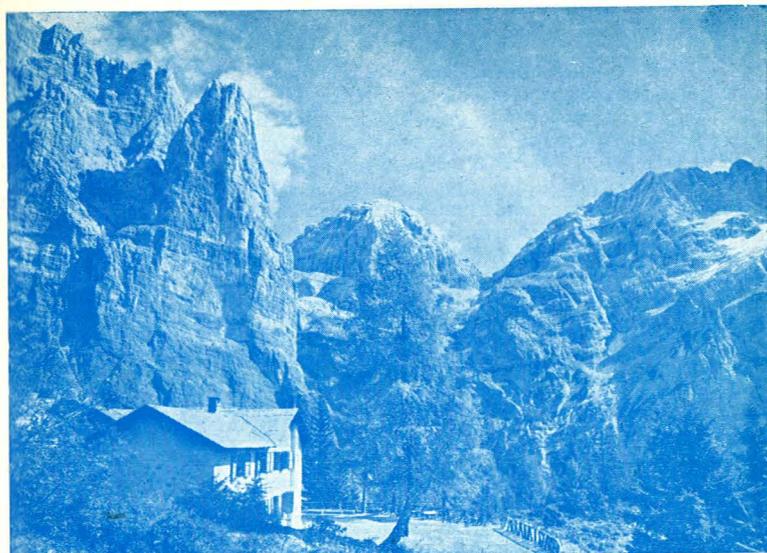
it. 101 - ore 4.30 - 5.30

dal Rif. Coldai per la via ferrata degli Alлегhesi

ore 5.30 - 6 circa.

dalla Malga della Grava (versante Passo Duran)

ore 3.30 - 4.30 circa



RIFUGIO M. VAZZOLER

(m. 1.714)

GRUPPO DEL CIVETTA

Servizio di alberghetto, 72 posti letto, acqua corrente

Tel. 62163 - Agordo

Apertura 7 giugno - 27 settembre

Accessi:

da Listolade per comoda mulattiera percorribile in automezzo
fino alla Capanna Trieste

it. 555 - ore 2.30

da Masarè

it. 560 - ore 4.30

dal Rifugio Coldai

it. 560 - ore 2.30

dal Rifugio Tissi

ore 1.30

da passo Duran per il rifugio B. Carestiatto

it. 549 e 554 - ore 4.10.

GITE SOCIALI

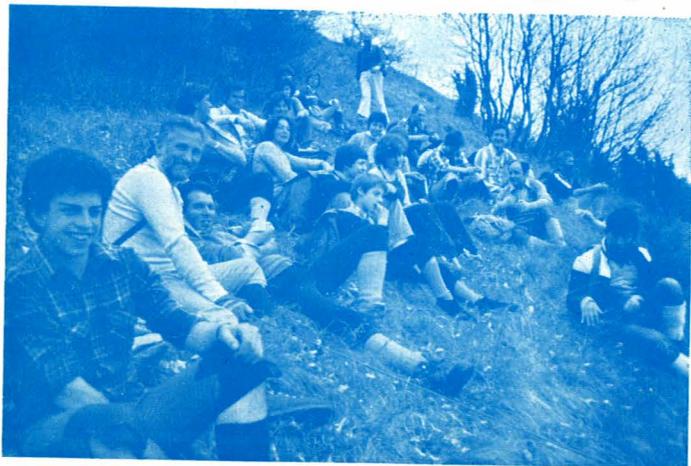
Nel 1981 la frequenza alle gite sociali, sia pure non eclatante, è stata abbastanza alta con una media di 30 persone per gita.

Fanno spicco per numero di partecipanti la gita alla Ferrata delle Trincee e in chiusura, con una bella festa a base di bracioline e di castagne, a Palazzo Prescudin nella riserva forestale omonima.

Peccato per le due gite, molto attese dai giovani, al Cevedale e al Latemar che non hanno avuto uno svolgimento completo a causa del tempo avverso.

Come si scrive in altra parte, dieci soci (quasi una gita sociale) hanno salito il monte Bianco e il monte Rosa.

	39	partecipanti
— Rifugio Le Ere	30	»
— Val Rosandra	26	»
— Vaio Stretto	17	»
— Bivacco G.M. Carnielli	19	»
— Monte Albano	29	»
— Piano Eterno	64	»
— Via Ferrata delle Trincee - Vial del Pan	40	»
— Monte Cevedale	17	»
— Casera Cavalletto	23	»
— Tofana 3ª	27	»
— Latemar	4	»
— Resettum	62	»
— Val Prescudin		



Al ritorno dal rif. Le Ere

**materiale elettrico
civile ed industriale**



DE MARCHI S.p.A.

CONEGLIANO

magazzino

viale italia 259 - tel. 22661 - 22621

DEGUSTAZIONE

REX CAFFE'



VIA GARIBALDI 1/D

IL VOSTRO CAFFE'

SEMPRE FRESCO

TOSTATO SETTIMANALMENTE

OGNI ETTO UN BUONO OMAGGIO

REX CAFFE' che bontà

ITALO COSMO

Quando nel 1970 Italo Cosmo decise di lasciare la presidenza della nostra sezione, da lui tenuta dal 1935, salvo la parentesi degli anni di guerra che lo obbligarono ad allontanarsi, noi che avevamo collaborato nel consiglio con lui per tanti anni, sentimmo veramente una stretta al cuore e Nino che per tanti anni fu suo vice e ne raccolse l'eredità, dovette certamente sentire il peso dell'impegno da assumere.

Italo Cosmo un grande scienziato di fama internazionale, era anche un uomo deciso, fattivo, concreto. Aveva idee chiare, ma soprattutto gli piaceva la loro realizzazione. Ai collaboratori sapeva infondere il suo entusiasmo perché lavorare con lui era un piacere per chi sapeva ammirare la sua precisione, la sua intelligenza e, soprattutto, il suo disinteresse.

Al Cai e soprattutto alla nostra sezione egli ha veramente dato una buona parte di se stesso: fu uno dei fondatori, poi il secondo segretario, alla morte del suo fraterno amico Mario Vazzoler, e nel 1935 il secondo Presidente, dopo l'indimenticabile dott. Giordano.

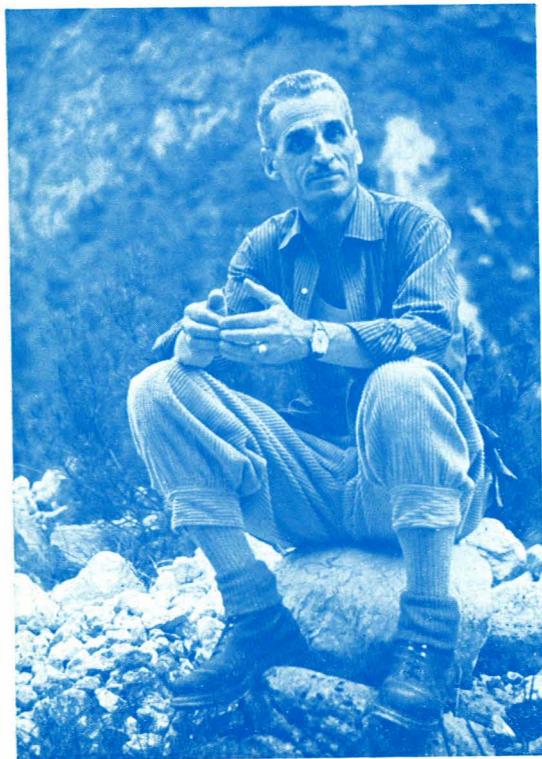
Al nome di Italo Cosmo sono legate alcune delle maggiori realizzazioni della nostra Sezione, il Rif. Torrani, i due ampliamenti del Rif. Vazzoler, la costruzione del Tabià, la ferrata Tissi; la realizzazione della centralina Rossi, il Giardino Botanico Segni, la Chiesetta a ricordo dei Caduti sul Civetta, la ricostruzione del Torrani devastato dall'alluvione del 1966, il Bivacco Carnielli, i festeggiamenti del venticinquennale.

Certo che tutti abbiamo collaborato e lavorato con lui, soprattutto i fraterri amici Momi Dal Vera e Nino Zamengo e poi Nino De Marchi, Nino Celotti e tanti altri; ma non possiamo dimenticare che egli era una continua fonte di idee, programmi, un presidente che controllava anche di persona, che sapeva premiare e redarguire, che sapeva infondere entusiasmo o invitare alla prudenza.

Anche dopo il suo ritiro non ci ha lasciati soli, ci seguiva da vicino, ci telefonava, chiedeva notizie, partecipava alla nostra vita; come nel 1975 ai festeggiamenti del cinquantennale, quando volle scrivere di suo pugno la storia della nostra cara Sezione.

Ora egli non è più con noi, ma il ricordo della sua figura, ma soprattutto le sue concrete realizzazioni ce lo fanno sentire caro e vicino; e siamo certi che se la sua anima può tornare tra noi, la sentiremo a noi vicina quando ogni anno saliremo ancora al Vazzoler.

Francesco La Grassa



ALPINISMO GIOVANILE

Nel «Notiziario-programma gite» di alcuni anni addietro l'amico Paoletti ci aveva «tirato le orecchie» per lo scarso impegno che, in troppi, dimostravamo nella promozione delle attività giovanili.

Ebbene, non sappiamo se per il bonario richiamo di Giovanni o per la ventata di entusiasmo che, da un pò di tempo, pervade la Sezione, il miracolo è quasi avvenuto: l'iniziativa di portare i giovani in montagna ha trovato concreta attuazione nell'anno '81.

L'interesse e la partecipazione alle gite programmate sono stati più che soddisfacenti. Molti genitori hanno seguito con simpatia l'attività svolta, premiando così i Soci che si sono assunti l'incarico di accompagnatori.



Davanti al Vazzoler in partenza per la Val Civetta

Anche la collaborazione dei Responsabili di taluni Istituti e il sostegno della Amministrazione Comunale hanno contribuito alla buona riuscita del programma.

L'attività di Alpinismo Giovanile si è sviluppata in due direzioni: una «culturale-didattica», una più «alpini-stica». La prima è stata curata personalmente dal socio Paoletti che, in molte scuole medie ed elementari ha organizzato proiezioni, conferenze e gite guidate in Consiglio. La seconda, che ha coinvolto direttamente i nostri soci, è consistita nella effettuazione di tre escursioni di impegno via via crescente.

Le gite hanno avuto per meta: Praderadego, il Rifugio Venezia al Pelmo (con partenza da Zoppé ed arrivo a Borca di Cadore) e, infine, i Rifugi Vazzoler (pernottamento), Tissi e Sonnino al Coldai, con traversata completa della Val Civetta.

A coronamento del programma è stata organizzata la «Settimana di Alpinismo Giovanile» presso il Rif. M. Ca-



Al rif. Venezia in una giornata festosa



CARTE DA PARATI E TESSUTI D'ARREDAMENTO
MOQUETTES
PITTURE MURALI DINOVA
BELLE ARTI



Tel. (0438) 40.213 - Via Venezia, 28/32
SAN VENDEMIANO (TV)
Circonvallazione di Conegliano

vallino, a 1.850 m., nell'alto Comelico. Da questo rifugio, in una meravigliosa gita, i partecipanti alla «settimana» hanno raggiunto la cima del M. Cavallino (m. 2.700) e la piccola capanna-rifugio Austriaca Filmoor, sul versante Nord del m. Cavallino.

Alla «settimana» hanno partecipato 20 giovani e giovanissimi che, con l'ineguagliabile guida del socio Paoletti, assecondato da alcuni volenterosi, hanno veramente potuto «avvicinare la Montagna e apprezzare le bellezze che essa dona a chi vuole e sa vedere.

Per molti dei ragazzi partecipanti alle diverse attività di «Alpinismo Giovanile» s'è trattato dei primi approcci con la Montagna; qualcuno ha «scoperto» fiori, animali, ambienti naturali dei quali, forse, ignorava l'esistenza; altri, prima d'allora, non avevano mai messo piede in un rifugio alpino e non erano mai andati sopra i 1.000 metri.

Convinti che le esperienze fatte nello scorso anno siano utili non solo per la formazione dei ragazzi, ma anche per il futuro del CAI e della nostra Sezione, abbiamo deciso di ripetere l'iniziativa, proponendoci, se possibile, di renderla ancor più interessante.

Le gite, che si svolgeranno nel periodo maggio-giugno (innevamento permettendo), interesseranno le nostre Prealpi e le Dolomiti Ampezzane e saranno scelte in maniera da consentire la partecipazione a tutti i giovanissimi, dai 9 anni in poi.

Per la prosecuzione dell'attività di Alpinismo Giovanile sono assicurati il sostegno dell'Amministrazione Comunale e la preziosa opera del socio Paoletti. E' però indispensabile l'impegno dei soci, anche se «meno giovani», ai quali spetta il doveroso e, speriamo, gradito, compito di inculcare nei giovanissimi l'interesse per la Natura e l'amore per la Montagna.

Tomaso Pizzorni

SCI - ALPINISMO

Nel momento in cui scriviamo è in pieno svolgimento il II Corso Sezionale di «Iniziazione allo Sci - alpinismo». Lo scorso anno si era riscontrata una presenza molto discontinua da parte degli allievi, ci si è allora orientati per un Corso più «ufficiale», con una quota di iscrizione che permettesse l'assicurazione per allievi ed istruttori, e l'utilizzo di materiali di gruppo. Le uscite domenicali inoltre vengono considerate come esercitazioni pratiche e non semplici escursioni guidate.

Molto è stato fatto per propagandare il corso: una serata in Dicembre con proiezione di films e dimostrazione di materiali ed equipaggiamento, manifesti e comunicazioni attraverso le radio locali. Nonostante questo impegno da parte nostra, scarsa è stata la rispondenza da parte dei soci della sezione e delle sottosezioni.



La più bella : la Cima delle Vacche

Roccatello Adriano



ELETTRODOMESTICI
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO
LAMPADE DA TAVOLO
IMPIANTI INDUSTRIALI
IMPIANTI CIVILI



31015 CONEGLIANO (TV)
Via Garibaldi, 29 - Tel. 22975

OROLOGERIA
ORFICERIA

VETTOREL

i migliori

OMEGA
BEAUME & MERCIER
TISSOT
PHILIP WATCH
SEIKO
EBEL
CARTIER

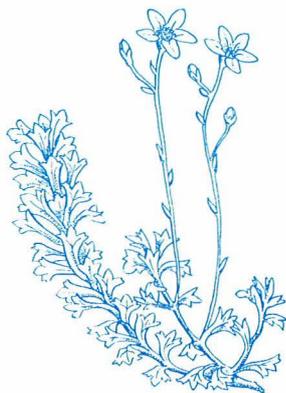
Via Cavour, 15 - Conegliano

Ma, al di là di questo dato negativo, riteniamo che li corso sia una importante esperienza per tutti gli istruttori, e che i frutti del nostro lavoro non tarderemo a raccoglierci.

Molti infatti sono ormai i giovani che, iniziati amichevolmente da noi allo sci - alpinismo gli anni scorsi, praticano questa meravigliosa disciplina autonomamente, e altri sicuramente verranno.

Concludiamo con un elenco, fortunatamente lungo, delle ascensioni compiute da Marzo 81 a Febbraio 82 da componenti il nostro gruppo: Cima di Val Piccola, M. Guslon e Val Cadin nel gruppo del Cavallo, P.so Sentinella, Presanella, P.so del Travignolo, M. Nevoso, Marmolada di Penia per la via normale, nella primavera 81; Forca Rossa del Pelmo, Forc. Bocche, Forc. del Laghet - Val Tasca, p.so delle Farangole, Cima Colombera, Cima Vacche, Cimon di Palantina, Col Nudo, Cima Folga, M. Pavione, p.so delle Selle, Val Monzoni, nell'inverno 81-82.

Ivan Michelet



SENTIERO MARIO PERUZZA

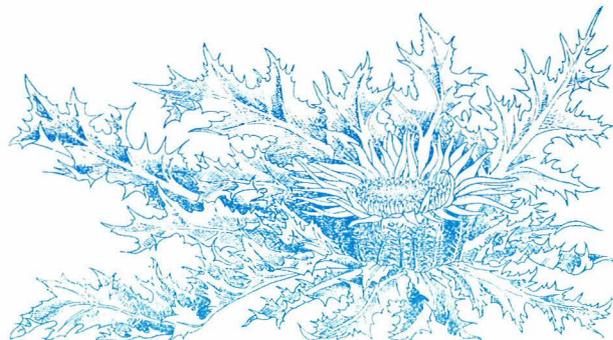
Toponimo proposto (Viaz del Mario)

Nei periodi estivi 1981 - 1982 uno sparuto gruppo di soci (i soiti quattro gat) si sono dati da fare portando a termine la ricognizione di tutto il percorso e portando a buon punto i lavori di sistemazione.

Ci manca ancora l'assegnazione del numero del sentiero e il totale e sicuro consenso della Sezione CAI Zoldanese. Oltre a dover attrezzare circa 40 metri di percorso, ci rimane parecchio sentiero da tracciare e per ultimo sarà da segnare con segnavia rossi l'intero percorso.

Come ognuno può capire molto lavoro resta da fare; chiediamo quindi ai soci di offrire la loro opera per poter terminare il sentiero entro la prossima estate.

Danilo Rosa



1922
1982
SESSANT'ANNI
DI ATTIVITA'



PIETROBIN

ferro metalli

laminati a caldo - travi di portata
larghi piatti - profilati tubolari
tubi da idraulica - tubi da meccanica
raccorderie - lamiere - pantografati

31020 V. Vendemiano (TV)
via Friuli, 2 - tel. 0438/40191-40033-40610

STECCA

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - RAGAZZO

Juli Faber
Jpet ritouomo Ruffo

FILA

CONEGLIANO
Corso V. Emanuele 79 - Tel. 23.821

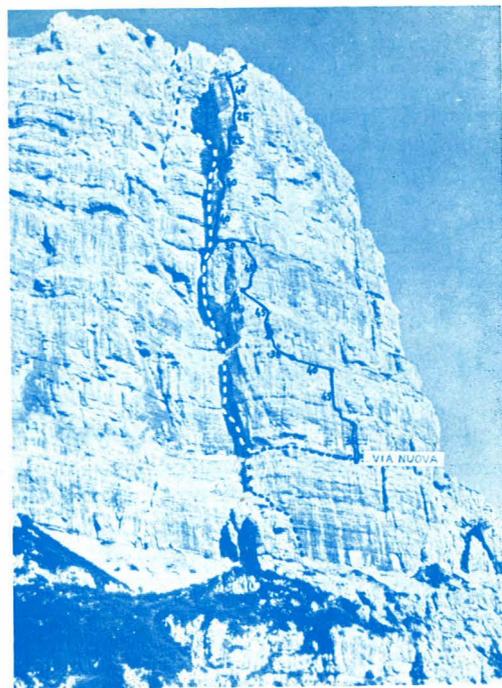
ATTIVITA' ALPINISTICA DEI SOCI

Eccoci al consueto appuntamento con l'attività individuale: il quadro che segue è quest'anno abbastanza completo per quanto riguarda l'iniziativa sezionale in questo settore.

Pubblichiamo anzitutto un elenco pervenutoci dai soci Giuliano De Marchi, Paolo Sperandio e Alessandro Masucci riguardante le salite portate a termine nella passata stagione con il forte Soro Dorotei di Belluno e altri compagni. Gli itinerari sono interessanti e a volte veramente impegnativi. Riportiamo inoltre qui di seguito nota delle nuove vie aperte dai medesimi soci nelle Dolomiti Zoldane. Si tratta, in alcuni casi, di percorsi che vale la pena di ripetere.

Sass dla Crusc-diedro Mayerl.
Cima Scotoni - via Lacedelli-Ghedina.
Cima Grande-parete N-via Comici-Dimai.
Punta Civetta-via Aste.
Cima Busazza-via Messner.
Pomagagnon-camini Terschak.
Sass Pordoi-pilastro S-via Piaz.
Punta Emma-via Piaz.
Torre Delago-spigolo.
Roda di Vael-via Dibona.
Pala del Rifugio-spigolo Castiglioni.
Sass d'Ortiga-spigolo Wiessner.
Pala delle Masenade-via Deciba.
Pelmetto-parete N-via Reiner-prima ripetizione.

VIE NUOVE



- Rocchetta Alta di Bosconero-pilastro O** - 400 m. - diff. 5°+
(G. De Marchi - P. Sperandio - A. Segalin)
- Cima della Gardesana - parete NO - via dell'anticima**
250 m. - diff.: 6°—
- Cima della Gardesana - via del diedro** - 250 m. - diff.: 6°+
(S. Dorotei - A. Masucci - P. Sperandio)
- Cima Nord di S. Sebastiano - parete S** - 300 m. - diff.: 3°
(A. Masucci - P. Sperandio)
- «**Dambra**» **del Pelmo da SE** - 230 m. - diff.: 5°+/A1
(S. Dorotei - A. Masucci - P. Sperandio)
- «**Dambra**» **del Pelmo da E** - 230 m. - diff.: 5°
(G. De Marchi - P. Sperandio - A. Masucci)

Pelmo - diretta al Vallon - 250 m. - diff.: 2° - 3°

(A. Masucci - fratelli Sperandio)

Spiz di Mezzo - parete O - 350 m. - diff.: 5°+

(S. Dorotei - G. De Marchi - A. Masucci - R. Pancera)

Punta Civetta - parete E - 350 m. - diff.: 4°

(S. Dorotei - A. Masucci)

Punta Civetta - parete SE - 350 m. - diff.: 4° +

(S. Dorotei - A. Masucci - A. Segalin e comp.)

Altra nota ci è pervenuta dal socio Dario Fontanive che lo scorso anno ha salito lo spigolo Wiessner del Sass d'Ortiga e lo spigolo N della Seconda Torre del Sella.

Altro discorso per quanto concerne l'attività di Mauro Melchiori. Infatti sebbene il suo curriculum non sia stato quest'anno quantitativamente molto intenso è stato certamente qualitativamente di rilievo.

Appassionato liberista con notevoli doti atletiche ha superato in libera alcuni itinerari originariamente di arrampicata mista.

ARCO DI TRENTO.

RUPE DI COLODRI.

via Barbara.

via Katia.

via Rossi con variante della Gulliver Crack.

via Sommadossi.

lo
* sport
è
vita . . .



per
chi vive
* lo sport

A CONEGLIANO
corso mazzini, 14
tel. 0438 - 22183

* **le più prestigiose case mondiali**

* **in esclusiva**

lafont neve - tennis
ungaro sport - d' hiver

bancroft tennis service
gicoll pelle

RUPE DI MEZZO.

via Stenico.

DOLOMITI ORIENTALI.

CIMA GRANDE DI LAVAREDO.

parete Nord - via Comici - Dimai.

TORRE GRANDE DI AVERAU.

direttissima degli Scoiattoli.

COL BOCCIA'

via dei Meranesi.

GRUPPO DEL CATINACCIO.

RODA DI VAEL.

parete Rossa - via Eisenstecken-Rabanser.

DOLOMITI DI SELLA.

PIZ DE CIAVAZES.

via Micheluzzi.
diedro Buhl.

SECONDA TORRE.

spigolo Nord (in solitaria).

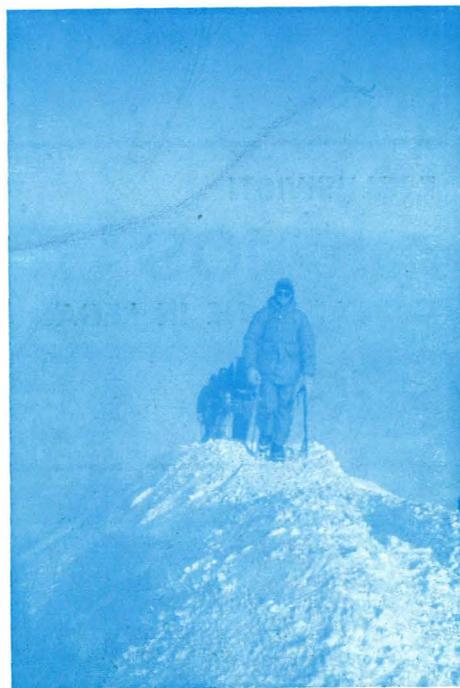


MONTE BIANCO m. 4.807

Siamo sempre in ascesa

Quest'anno, il colpo grosso l'abbiamo fatto salendo il monte Bianco che, sebbene, meno problematico di altre cime raggiunte in passato, è di notevole richiamo per la sua notorietà e per essere il tetto d'Europa.

Siamo partiti in tredici; dall'astuto Rino (Don Rino),



L'arrivo di Piero

lampadari
FELET

ESCLUSIVISTI

■ **ISMOS**
LANTERNE IN LEGA

■ **iGuzzini**

31015 CONEGLIANO (TV)

Viale Italia, 273 - Tel. (0438) 21351

39 sportelli
in Provincia

per tutti i servizi
con l'Italia e con l'Estero



CASSA
DI RISPARMIO
DELLA MARCA
TRIVIGIANA

al tuo servizio dove vivi e lavori

che se ne è ripartito subito per Cogne il giorno dopo l'arrivo in valle D'Aosta e non si capisce se per un atto riverenziale per il colosso che gli stava sopra o per altri suoi impegni a noi sconosciuti; c'è poi Claudio, saggio e stravagante; l'Antonia e la cugina Ciana che con la Santina e Nerina danno un « tocco di grazia » e di vivacità all'ambiente. Proseguendo, abbiamo in Ivan il medico della spedizione e per quanto riguarda i calcoli della pendenza ci pensa Piero l'ingegnere; l'Ugo, che ha abbandonato momentaneamente il Cesen; l'Amedeo dalla barba posente ed infine Duilio il segretario, Renzo (orror!) e il Bepi sottoscritto.

Avendo alcuni giorni liberi consiglio, a chi voglia salirlo, di fare come abbiamo fatto noi: cioè l'attraversamento completo del massiccio del Bianco dall'Italia alla Francia. Siamo saliti, dal ghiacciaio del Miage dentro la val Venì, al rif. Gonella m. 3.071. Il giorno dopo, saliamo il ghiacciaio del Dome sino alla cresta omonima e di qui al Dome du Gouter m. 4.309, dove il vento del Bianco si manifesta con tutta la sua potenza. In breve, arriviamo al rifugio francese dell'Aiguille du Gouter m. 3.816 ove, alla sera, per dormire vanno a ruba i gradini delle scale, posto più ricercato rispetto al piano terra, ma non è disdegnabile neppure il posto tavola sia sotto che sopra. Ne approfittiamo il giorno seguente per riposare e guardarci intorno e finalmente il 5 agosto sveglia alle 2.00, partenza alle 3.00 e via verso la vetta del Bianco e durante la salita un'alba meravigliosa, un turista addormentato nel suo sacco a pelo a 4.300 m., una parola con un vicino amico spagnolo ed infine, in crescendo, l'atmosfera magica della cima: 4.807 m.! Siamo davvero in cima al Bianco! Ecco il Dente del Gigante, l'Aiguille du Midi, il mont Blanc du Tacul, Les Grandes Jorasses ecc.

Il ritorno e la lunga discesa per il versante Francese è più dura del previsto, prima di intraprendere una galoppata con il treno cremagliera in un pomeriggio sempre

più caldo ed ecco il verde dei boschi e dei prati, i colori delle case e di nuovo la « cosidetta civiltà »: siamo a la Fayet m. 581, bel paesotto dell'alta Savoia. Il giorno seguente, dopo una sosta a Chamonix, riattraversiamo di nuovo il Bianco ma questa volta preferiamo il comodo Tunnel, che ci porta in 15 minuti di pullman, in Italia.

Ci spostiamo poi nella valle di Gressonej al monte Rosa, altro « Super 4.000 » che ci attende. Saliamo così dall'Alpe del Gabiet m. 2.350 al Rif. Gnifetti m. 3.647 e poi, il giorno seguente, alla cima m. 4.559 alla Capanna Margherita.

La sera non manca di certo l'ormai tradizionale cena finale, nel piccolo ma accogliente rifugio del Lys sempre all'alpe del Gabiet che raccomando anche per il simpatico giro di « grolla » con caffè bollente e genépi, tipico ed autentico della terra Valdostana. Ciao.

Giuseppe Perini



Il ricordo della cima

questa pagina

nell'intento di sviluppare un maggior dialogo e collaborazione tra la sezione e i soci, sarà a disposizione, nel prossimo libretto, di quanti vorranno comunicare le loro esperienze, le loro opinioni e le loro proposte o quanto riterranno di interesse sezionale.

Vuole essere inoltre un invito a partecipare nelle maniere più diverse all'attività della sezione.

RIGHETTO SPORT

CONEGLIANO

NEGOZIO GUIDA **CAMP**

VASTO ASSORTIMENTO
DI ATTREZZATURA ALPINISTICA
E PER SCI-ALPINISMO

LE MIGLIORI MARCHE
PER IL TENNIS E GLI ALTRI SPORT

**G
U
G
L
I
E
L
M
I**

GASTRONOMIA

ROSTICCERIA

specialità gastronomiche
vasto assortimento formaggi e salumi



produzione propria di :
ravioli

tortellini paglia e fieno
tagliatelle ravioli
lunette di ricotta e spinacci

VITTORIO VENETO
Via Manin - Tel. 53175
Cond. Quadrilatero - Tel. 556667

CONEGLIANO
Via Cavour, 3 - Tel. 32243



Attività Sci Cai

Ai primi di settembre quando ci siamo ritrovati per varare il programma 81/82 abbiamo seguito due direttive: potenziare l'attività e correggere gli errori commessi nella stagione precedente.

Seguendo questa via abbiamo scelto la sede di Cortina per tenere le scuole sci di dicembre e gennaio, per venire incontro ai più piccoli abbiamo organizzato in collaborazione con il Collegio Immacolata i corsi di sci alpino in Cansiglio e abbiamo aiutato il Comune nell'effettuazione del corso di sci nordico fornendo gli accompagnatori ed un istruttore.

Tutte queste iniziative hanno avuto pieno successo; infatti altissima è stata l'affluenza alle gite e ai corsi come potete vedere dallo specchio riassuntivo alla fine di queste righe.

Per quanto riguarda l'attività agonistica abbiamo deciso di creare una squadra di sci nordico e di organizzare in modo migliore la formazione dello sci alpino.

A settembre entrambe le formazioni, composte da ragazzi dai nove ai diciotto anni, hanno incominciato la preparazione atletica sotto la guida del Prof. Bastanzetti, preparatore atletico della squadra zonale veneta.

A novembre e dicembre la squadra di sci alpino ha effettuato otto domeniche di allenamenti sulla neve sotto la guida del nostro socio Bruno Borsoi.

Nello stesso tempo abbiamo cercato di fornire ai ragazzi buoni materiali a prezzi vantaggiosi, di qui sono nati gli accordi con la Maxel e con la San Marco. L'attività gare ha visto i



**Il momento delle premiazioni della gara sociale.
Ringraziamo le numerose ditte che con le loro offerte hanno
contribuito al successo della manifestazione.**

ragazzi impegnati nel trofeo Provincia di Treviso che si è svolto in nove domeniche. Il bilancio finale ha visto un miglioramento complessivo della squadra, mentre si è registrato un leggero calo come risultati individuali; tra tutti si sono distinti in campo femminile Rossi, Rachello e De Nardi, in campo maschile Serra, Lagnese, Zanchetta e Oliana.

Nello stesso periodo la squadra di sci nordico ha partecipato al Trofeo Enodistribuzione e qui dopo una partenza un po' incerta si è avuta una rapida crescita che ha portato i ragazzi al quinto posto in provincia superando altre formazioni del settore molto più blasonate.

Anche a livello individuale si sono avuti ottimi risultati; infatti Claudia Piutti ha conquistato il titolo di campionessa

DA GAI SPORT

CONEGLIANO



ABBIGLIAMENTO
E ARTICOLI SPORTIVI
PER TUTTI GLI SPORT

SPECIALIZZATO IN ARTICOLI PER
DANZA CLASSICA
E DANZA MODERNA

Via Madonna, 19 — Tel. (0438) 23 2 08

NEGOZI:

bamarket

VITTORIO VENETO — TEL. 556205

CONEGLIANO — TEL. 31666



associati

ecoitalia

una cooperativa di professionisti
in elettrodomestici, radio, tv, hi-fi

provinciale nella categoria aspiranti, tra le allieve, Veronica Piutti si è piazzata seconda ed in campo maschile si sono messi in evidenza i tre cuccioli «terribili» Sant, Bignù e Giacomini.

L'attività di entrambe le formazioni è stata sostenuta finanziariamente in gran parte dallo SCI CAI, ad esempio tutta la preparazione atletica è stata gratuita, così come una parte degli allenamenti sulla neve e dei trasporti sui luoghi di gara.

L'attività agonistica quest'anno non chiuderà in Marzo, ma continuerà durante la primavera con allenamenti a secco per migliorare le capacità atletiche dei ragazzi e in estate verrà svolta una settimana di allenamento sulla neve.

Infine vogliamo rivolgere un invito a tutti i soci e simpatizzanti del CAI chiedendo loro di affidarci quei ragazzi che desiderino fare dell'agonismo in una delle due specialità dello sci, se qualcuno ancora non ci conoscesse lo invitiamo a venire in sede il martedì o il 7 maggio in occasione dell'assemblea dello SCI CAI.

Il Consiglio Direttivo

SPECCHIETTO RIASSUNTIVO

Novembre	3 domeniche	160	presenze
Dicembre	4 domeniche	880	»
Gennaio	4 domeniche	450	»
Gennaio/Febbraio	8 venerdì	400	»
Gennaio/Febbraio	8 martedì	560	»
Febbraio	4 domeniche	220	»
Marzo	2 domeniche	110	»
Gara Sociale		230	»

PER UN TOTALE DI : 3010 presenze



Premiazione della squadra agonistica

SCI CAI

PROGRAMMA 82/83

Settore gite

10 Ottobre - inizio ginnastica presciistica

28 Novembre - inizio I Corso Sci Cortina

9 Gennaio - inizio II Corso Sci Cortina

Settore Agonistico :

Aprile-Giugno: allenamenti a secco

Settembre: allenamenti sulla neve (luogo da distinarsi
e preparazione a secco

Novembre: allenamenti sulla neve.



AUTO EMPORIO MARIANI
S A S

DI F. MARIANI & C.

RICAMBI ORIGINALI

accessori
di tutte le case
nazionali ed estere
cuscinetti « riv — skf »

31015 CONEGLIANO

nuova sede viale italia, 126

Tel. 23725 - 24114 34756

Gruppo S. Polo

ATTIVITA' 1981/82

L'intesa ed articolata attività comprendente escursioni, serate culturali, attività a carattere ecologico nelle scuole e gite invernali sulla neve è stata coronata da successo con grande soddisfazione per tutti i soci e simpatizzanti.

ATTIVITA' ESCURSIONISTICA

Al settore escursionistico abbiamo rivolto anche quest'anno particolare attenzione. L'interessante calendario comprendeva otto escursioni regolarmente svolte con una media di ben 33 partecipanti per gita. Il programma è stato rispettato e le gite si sono svolte nel migliore dei modi.

Domenica 10 Maggio abbiamo dato l'avvio all'attività escursionistica raggiungendo la nota località di Praderadego in un clima allegro e familiare.

Il 7 Giugno accompagnati da Giovanni Paoletti abbiamo effettuato una interessante escursione a carattere naturalistico sul Monte Grappa, quindi al rifugio «Sorgenti del Piave» e ai laghi «D'Albe» dalla «Val Visdende» poi al rifugio austriaco «Hochweisstein» con ascensione per via ferrata al «Monte Chiodenis» al rifugio «Lorenzi» per il sentiero «I. Dibona», alle «Tre Cime di Lavaredo» e «Popera» lungo le gallerie del «Monte Paterno» e percorrendo la celebre «Strada degli Alpini» nella tradizionale gita dei due giorni, al rifugio «Taramelli» sulla «Cresta di Costabella» e per concludere con l'ormai tradizionale «castagnata sociale» al Santuario della Madonna del Carmine in località Miane.

CENA SOCIALE

Sabato 5 Dicembre abbiamo tenuto la nostra Cena Sociale presso la Trattoria «Da Metino» a Tempio di Ormelle. Abbiamo trascorso un'allegria serata alla quale hanno partecipato pure il Presidente ed il Segretario della Sezione.

SERATE CULTURALI

Sistemata per bene la sala riunioni, abbiamo subito ripreso in pieno l'attività culturale. Durante tutto l'arco dell'anno sono stati tenuti numerosi e qualificati incontri culturali aperti a tutta la cittadinanza.

Venerdì 8 Maggio 1981 il Sig. GIOVANNI PAOLETTI, Presidente della Commissione Naturalistica Regionale del C.A.I., ha presentato una interessante serie di diapositive sulla flora alpina.

Dopo la parentesi estiva, sabato 21 Novembre, il Dott. VLADIMIRO TONIELLO, Presidente del Gruppo Speleologico Vittoriese, ha tenuto una interessante conferenza su: «Speleologia ovvero il Mondo sotterraneo» illustrata da magnifiche diapositive.

Per allargare la nostra presenza anche ai paesi vicini ed avvicinare nuovi giovani alla montagna, mercoledì 16 Dicembre il Geom. PIERO ROSSETTI ha presentato la sua meravigliosa e spettacolare serie di diapositive sull'Etna a Tezze di Piave. Un folto gruppo di giovani ha assistito entusiasta alla proiezione. Sabato 9 Gennaio 1982 si è tenuta la nostra IV^a serata culturale con il noto naturalista ARMANDO SCOPEL di Feltre che ha illustrato una suggestiva serie di diapositive sul tema: «La montagna e l'uomo».

Sabato 6 Febbraio nel Patronato di San Polo di Piave alla presenza di un numeroso pubblico abbiamo proiettato il film-documentario: «Everest '80 - A due passi dalla cima». Era presente il Dott. GIULIANO DE MARCHI membro della spedizione che alla fine della proiezione ha dato ulteriori informazioni rispondendo alle diverse domande del pubblico vivamente partecipe.



**G.M.
PROSDOCIMI**

PADOVA

FILIALE DI CONEGLIANO
Via Cavour, 13 b - Tel. 32479

CARTA E CANCELLERIA

INGROSSO E DETTAGLIO

FORNITURE PER SCUOLE E UFFICI

UFFICIO SUCCURSALE TOURING CLUB ITALIANO

carte da imballo
cartoni
nastri adesivi

articoli tecnici
articoli da regalo
gadgest e poster

GRUPPO EUROPEO

RIVENDITORI SPECIALIZZATI IN
RADIO - TV - STEREO HI-FI
ELETTRODOMESTICI



A CONEGLIANO

F.lli De Marchi

CORSO VITTORIO EMANUELE 89 - Tel. 22719

Sabato 27 Marzo sempre in Patronato si è tenuta la nostra VI^a ed ultima serata culturale con un ospite prestigioso quale l'archeologo, scrittore ed alpinista CINO BOCCAZZI. Il relatore intervenuto sul tema quanto mai suggestivo ed insolito «Uomini e montagne del Sahara», ha presentato e commentato una magnifica serie di diapositive facendoci trascorrere una indimenticabile serata.

ATTIVITA' CULTURALE NELLE SCUOLE

In stretta collaborazione con la Sezione di Conegliano ed in particolare con il Sig. GIOVANNI PAOLETTI abbiamo ripreso quest'anno l'attività culturale a carattere ecologico nella Scuola Media ed in tutto il Circolo Didattico di San Polo di Piave.

Venerdì 27 Marzo 1981 limitatamente ai plessi di Rai e San Polo e agli alunni della scuola media, il Geologo GIANNI BREDA di Bolzano ha tenuto una interessante conferenza dal titolo: «L'origine delle Alpi» illustrata da magnifiche diapositive.

Nel mese di Aprile '81 sono state presentate ai bambini del II° ciclo di tutti i plessi del Circolo Didattico di San Polo di Piave due interessanti conferenze con diapositive incentrate sulla conoscenza ed il rispetto dell'ambiente alpino, edite dalla «Commissione Naturalistica Regionale del C.A.I.».

Nel mese di Maggio '81 è stata pure effettuata con le scolaresche del plesso di Rai, una piacevole gita naturalistica nel Bosco del Cansiglio.

La nostra attività nelle scuole ha incontrato anche quest'anno molti consensi tra i ragazzi e i lusinghieri apprezzamenti del corpo docente.

ATTIVITA' INVERNALE 1982

Le nostre consuete sei gite sulla neve hanno riscosso nuovamente grande successo. L'unico neo è stato la rinuncia alla gita

di Corvara, per la quale avevamo riempito i soliti due pullman, causata dalle difficoltà della strada e del pessimo tempo. Come località di ripiego è stato dirottato il pullman per Falcade e così abbiamo potuto sciare lo stesso.

Quest'anno le gite sciistiche sono state organizzate in modo diverso dal solito. Invece di recarci nello stesso luogo per tutte le sei domeniche, abbiamo scelto una località per ogni domenica. Anche le date sono state programmate diversamente; anziché consecutivamente le gite si sono svolte a gruppi di due domeniche seguite da una di riposo per tre volte.

Questa scelta ha comportato naturalmente l'eliminazione del corso sci e per questo si temeva un calo nel numero solito dei partecipanti ma invece si è visto un'adesione altrettanto numerosa degli anni scorsi. Siamo stati fortunati anche ad avere a disposizione una brava sciatrice che ha seguito i principianti con molto impegno e ottimi risultati.

Le gite hanno avuto inizio il 17 Gennaio con una bellissima giornata a Passo Rolle. Il 24 Gennaio è stato scelto Cortina (5 Torri) meta molto popolare. Dopo una domenica di riposo di nuovo il 7 febbraio a Cortina (località Pocol). Il 14 Febbraio abbiamo sciato a Pescul (in Val Fiorentina). Dopo un altro intervallo di una domenica, il 28 Febbraio ci siamo recati a Falcade. L'ultima gita il 7 Marzo si è svolta pure a Falcade invece di Corvara, per le cause sopracitate.

Rinunciando al corso sci abbiamo dovuto rinunciare alla gara sociale, con molto dispiacere, per l'atmosfera che creava e quindi non c'è stata la serata delle premiazioni, ma abbiamo concluso sabato 13 marzo l'attività invernale del 1982, con un incontro conviviale nella nostra Sede in un'atmosfera di allegria.

GIUBILATO

ORTOPEDIA

CONFEZIONE BUSTI
CORSETTI ORTOPEDICI
CALZE ELASTICHE
CINTI PER ERNIA
ARTICOLI SANITARI

BILANCE PESABAMBINI
LAMPADE AL QUARZO — AEROSOL
APPARECCHI PER FISIO-MASSOTERAPIA
BALNEOTERAPIA OZONIZZATA
SAUNE — FORNI — ELETTROSABBIA
POLTRONE A COMODA — STAMPELLE
CARROZZINE PER INVALIDI
CALZATURE ORTOPEDICHE
— NOLEGGI —

31015 CONEGLIANO

Via Garibaldi 17 (di fronte alla Pretura)
Tel. 22598 - abit. 22883



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI CONEGLIANO

**programma gite
1982**

OPEL KADETT

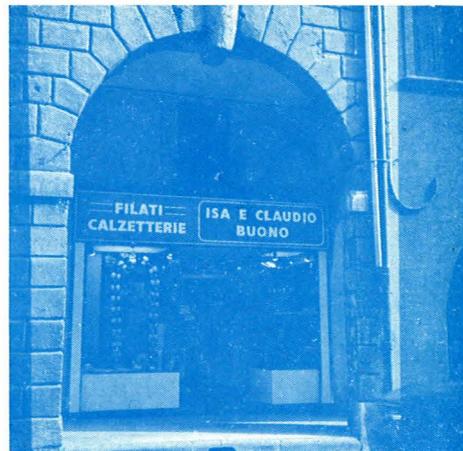
PIU' INDIETRO CON IL PREZZO,
PIU' AVANTI CON LA QUALITA'



PROVE E DIMOSTRAZIONI
PRESSO LA CONCESSIONARIA:

PONTAUTO

Telefono 0438/73.526
SUSEGANA (TV) Via dei Colli, 45



FILATI - CALZETTERIA

ISA & CLAUDIO BUONO

calzini e calzettoni
e lane per i tuoi maglioni

CARSOL CLUB - PIERRE CARDIN

PUCCI - SCIAFFUSA
GRAWITZ - GRIGNASCO
BOTTO-POALA - LAINES DU NORD

31015 CONEGLIANO (TV) - Via Cavour, 5/A

PROGRAMMA GITE

La realizzazione del programma gite e il suo svolgimento è senz'altro l'attività che più interessa la maggior parte dei soci ed è il punto di contatto più ampio tra la sezione e i soci stessi.

Ampio almeno come prospettive e come intenzioni da parte di coloro che si arrabbattono e si impegnano nella scelta delle diverse gite e che, il più delle volte, si impegnano anche come capogita.

Accontentare tutti è molto difficile, ma è quasi impossibile, anzi sbagliato, accontentare coloro che partecipano una volta tanto e che pretendono di trovare la gita adatta alle loro condizioni di allenamento o alla loro luna di quella mattina; ancora più difficile è accontentare coloro che non partecipano mai.

Vuole questo essere in sostanza un invito ai soci a partecipare più attivamente e più fattivamente all'attività della sezione.

Ricordiamo che da quest'anno è in attività il nuovo recapito presso l'Azienda di Soggiorno in via Carducci in sostituzione del negozio Sonogo e al quale va il ringraziamento di tutta la sezione per il lavoro svolto per anni con interessamento e precisione.

Rimangono in attività come recapiti l'ufficio Scarpis in via Cavour e il negozio Da Gai in via Madonna.

Ricordiamo inoltre che ogni gita viene illustrata in sede il martedì precedente; che bisogna iscriversi entro giovedì; che si parte ogni domenica (o sabato) da viale Carducci.

Partecipare per essere.

La partecipazione alle gite sociali implica l'accettazione e la osservazione del presente

REGOLAMENTO GITE

- 1) Il programma dettagliato di ogni gita sarà affisso all'albo sociale e pubblicato sulla stampa locale.
- 2) La partecipazione alle gite è libera ai soci di tutte le Sezioni del C.A.I., alle rispettive famiglie e subordinatamente alle condizioni che verranno stabilite di volta in volta, ai non soci.
- 3) La quota versata per iscrizioni a gite non sarà rimborsata salvo il caso di sospensione delle stesse; è però ammessa la sostituzione con un altro partecipante.
- 4) Ogni gita ha uno o due direttori che vengono designati dal Consiglio Direttivo su proposta della Commissione Gite in fase di compilazione del programma annuale. In caso di imprevista indisponibilità, i designati provvederanno a farsi sostituire da altri elementi sufficientemente dotati ad assolverne la funzione.
- 5) Il direttore di gita ha facoltà e dovere di escludere prima dell'ascensione, in determinati casi, quei partecipanti che per inadeguato equipaggiamento ed attitudine non dessero affidamento di superare le difficoltà dell'ascensione stessa.
- 6) Dai partecipanti si esige correttezza nel contegno e obbedienza ai direttori di gita i quali debbono essere dai primi coadiuvati nel disimpegno della loro missione.
- 7) I soci partecipanti dovranno esibire, all'atto dell'iscrizione, la tessera sociale al corrente con il bollino dell'anno in corso o di esserne provvisti durante la gita. In caso contrario verranno considerati come non soci.
- 8) E' facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione della gita alle condizioni atmosferiche nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti che sarà stabilito di volta in volta.
- 9) Il termine per le iscrizioni alle gite dovrà essere osservato. Le iscrizioni effettuate dopo la chiusura saranno maggiorate di L. 300.
- 10) I ragazzi al di sotto dei 14 anni godono della riduzione del 50% della quota.
- 11) Con il solo fatto di iscriversi alla gita i partecipanti accettano ed osserveranno le norme del presente regolamento e, in conformità a quanto dispone l'art. 12 dello Statuto del C.A.I., esonerano la Sezione ed i direttori di gita da ogni e qualunque responsabilità per qualsiasi genere di incidenti che potessero verificarsi nel corso della manifestazione.

Se volete essere serviti bene
prenotate da

Sompeo

al cavallino

Tel. (0438) 24989



POLLO ALLO SPIEDO - PASTICCIO
CROQUETTES DI PATATE
CROISSANTS
SPECIALITA' TORINESI

FAVOLOSA PIZZA SEMPRE CALDA

Chiuso il lunedì

Via Garibaldi, 3 - CONEGLIANO

Banca Popolare di Novara

Al 31 dicembre 1980:

Capitale L. 12.460.420.000

Riserve e Fondi L. 277.058.293.640

Raccolta oltre 8.700 miliardi

371 Sportelli e 94 Esattorie

Uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Caracas, Francoforte
sul Meno, Londra, Madrid, New York, Parigi e Zurigo.

Ufficio di Mandato a Mosca.

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA.

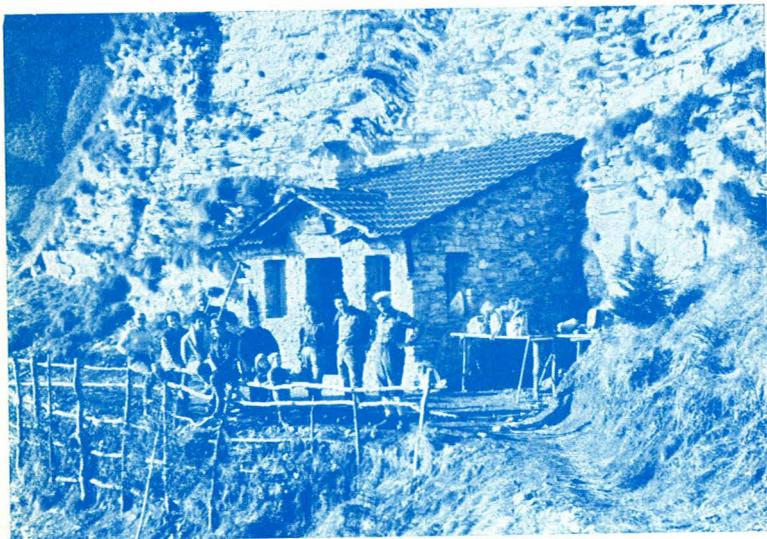
Distributrice dell'American Express Card.
Finanziamenti a medio termine all'industria, al commercio,
all'agricoltura, all'artigianato e all'esportazione,
mutui fondiari, « leasing », « factoring » e servizi
di organizzazione aziendale e controllo di gestione
tramite gli istituti speciali nei quali è partecipante.

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI CONEGLIANO

AGENZIA DI PIEVE DI SOLIGO

domenica 2 maggio
Rifugio i Loff



Poco tempo dopo la costruzione

programma

- ore 8.00 - Partenza da Conegliano
- » 9.00 - Arrivo a Cison di Valmarino
- » 12.00 - Arrivo ai LOFF
- » 18.00 - Partenza da Cison
- » 19.00 - Arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. ETTORE CALISSONI.

Equipaggiamento: per escursionismo.

Difficoltà: non ce ne sono.

Note: chi vorrà potrà salire da S. Boldo.

Chi c'è già stato sa che merita sempre tornaci;
chi non c'è ancora stato si vergogni e approfitti di questa
buona occasione.

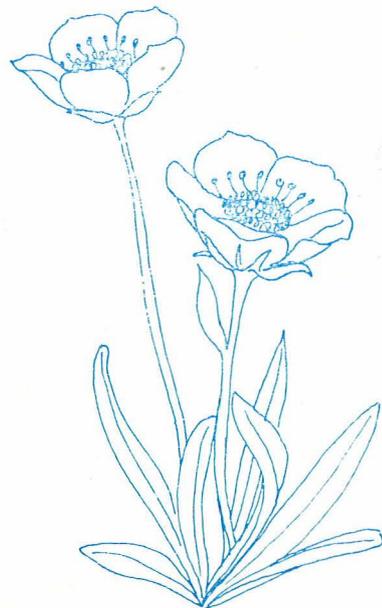
E più saremo più festa ci sarà.

E poi c'è Ettore.

Ma come Ettore chi?

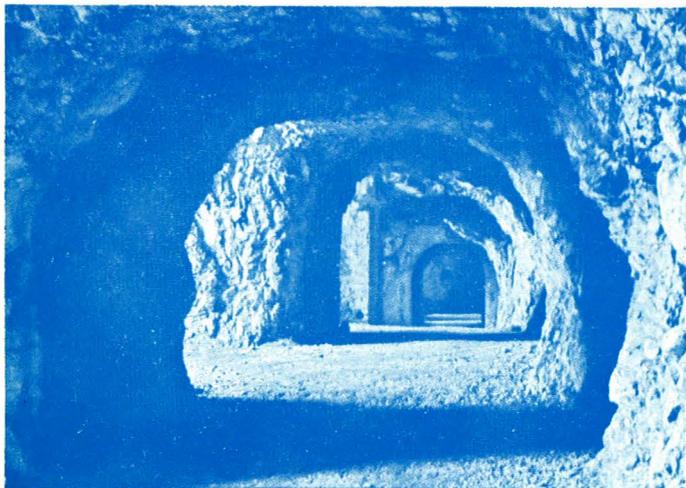
Dopo il sindaco, lassù, c'è Ettore.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale,
martedì 27 aprile alle ore 21.



domenica 16 maggio

Carso Isontino



Gallerie delle cannoniere

programma

- ore 7.00 - Partenza da Conegliano
- » 9.00 - Arrivo a Monte S. Michele (mt. 275)
- » 17.00 - Partenza da Doberdò del Lago
- » 19.00 - Arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. BENITO ZUPPEL e VITTORIO ZUPPEL.

Equipaggiamento: normale da escursionismo.

Difficoltà: nessuna

Quote di partecipazione: soci CAI L. 6.000, non soci L. 7.000.

Note: sul percorso si trova qualche trattoria.

Il Carso isontino è solo il lembo nord-occidentale dell'intero altipiano e la parte meno emersa di esso; tuttavia, pur mantenendo intatte le caratteristiche peculiari dell'aspra natura carsica, è il più ricco di vestigia storiche e di vedute panoramiche. Con una passeggiata di poche ore fra pietraie, doline, trincee, camminamenti e caverne immersi nella caratteristica vegetazione carsica, l'escursione vuole offrire ai partecipanti, l'opportunità di conoscere i luoghi dove si sono svolte le cruente battaglie della prima guerra mondiale e concedere la possibilità di abbracciare con lo sguardo le lontane Alpi Giulie, la piana solcata dall'Isonzo ed il mare, da Punta Sdobba a Punta Salvore.

Nel primo pomeriggio raggiungeremo la piccola palestra di roccia della « Casa Cadorna » sulle cui brevi pareti gli appassionati potranno cimentarsi mentre gli altri scenderanno al largo per il pic-nic ed il riposo. Da qui in mezz'ora, arriveremo al paese di Doberdò dove ci aspetterà il pullman.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 11 maggio alle ore 21.



domenica 30 maggio

M. Serva



I pendii di salita

programma

- ore 7.00 - Partenza da Conegliano
- » 8.30 - Arrivo a Col di Roanza (m. 1.042)
- » 12.00 - Arrivo a casera pian dei Fioc (m. 1.743)
- » 13.30 - Arrivo in vetta (m. 2.133)
- » 15.00 - Partenza dalla casera
- » 20.00 - Arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. MENEGON MAURIZIO e ELENA.

Equipaggiamento: per escursionismo.

Difficoltà: passeggiata.

Quote di partecipazione: soci CAI L. 4.500, non soci L. 5.500.

Il monte Serva è una cima massiccia ed erbosa che sovrasta Belluno, verso Nord-Est.

D'inverno i suoi fianchi erbosi esposti a Sud-Ovest, sono caratteristici perché sempre abbondantemente innevati; in primavera e d'estate essi si ammantano di una rigogliosa flora, una delle più belle delle Dolomiti.

I fianchi ad Est del monte, scendono invece precipiti e scoscesi.

Dalla cima si gode uno dei più bei panorami, sulla Val Belluna, sul gruppo della Schiara-Pelf e delle Dolomiti d'oltre Piave; a Sud lo sguardo spazia fino sulla pianura.

Si arriva con automezzo fino al Col di Roanza (m. 1.042), bel pianoro fiorito, meta di gite domenicali bellunesi. Si sale alla casera Pian dei Fioc, sorgente presso una forcella sulla cresta Sud-Ovest alla quale conduce un sentiero pianeggiante che parte alla sinistra della casera. La cima si raggiunge seguendo la mulattiera che sale per il pendio Sud con numerose svolte.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 25 maggio alle ore 21.

domenica 6 giugno

Col Rosà



programma

- ore 6.30 - Partenza da Conegliano
» 9.00 - Arrivo a Cortina - località Fiammes (m. 1.300 circa)
» 12.00 - Arrivo in vetta al Col Rosà (m. 2.166) per il passo Posporcora (m. 1.730) e per la via ferrata E. Bovero
» 15.00 - Discesa per il sentiero Nord o lungo la via di salita
» 18.00 - Partenza da Cortina
» 21.00 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. **DANILO ROSA** e **MARINO FABBRIS**
Equipaggiamento: munirsi di cordino, moschettone e casco.
Difficoltà: specie per il percorso attrezzato è consigliabile un certo allenamento o comunque una certa pratica.
Quote di partecipazione: soci CAI L. 6.000, non soci L. 7.000.

L'escursione inizia al camping Olimpia di Cortina in località Fiammes, da dove costeggiando il Boite si sale verso Nord sotto una bellissima abetaia fino a giungere al passo Posporcora.

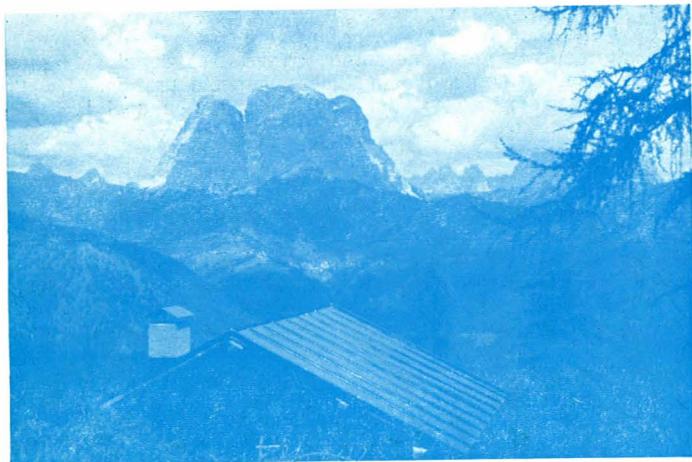
La zona è interessante per le testimonianze della guerra 1915-18 e perché è facile imbattersi in camosci veramente numerosi da queste parti. Poco più avanti una corta via ferrata porterà in vetta al Col Rosà dando la possibilità all'alpinista di godere, senza ansie e apprensioni, il magnifico panorama che la conca Ampezzana offre ai suoi occhi.

Il ritorno, sarà, per sentiero normale sul versante Nord, oppure sulla via di salita. **Per chi non volesse affrontare la via ferrata c'è la possibilità di salire per il sentiero normale e ricongiungersi in vetta con il rimanente della comitiva.**

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 1 giugno alle ore 21.

domenica 13 giugno

Baita Angelini



Panorama verso il Pelmo

programma

- ore 7.30 - Partenza da Conegliano
- » 9.30 - Arrivo a Colcever (m. 1.200)
- » 11.00 - Arrivo alla Baita V. Angelini (m. 1.700)
- » 14.00 - Partenza dalla Baita V. Angelini
- » 18.00 - Arrivo a Conegliano (con sosta a Forno di Zoldo).

Capogita: Sigg. FRANCESCO LA GRASSA e TOMASO PIZZORNI.
Equipaggiamento: normale da escursionismo (occorrono buone calzature).

Difficoltà: nessuna, trattandosi di facile passeggiata.

Quote di partecipazione: soci CAI L. 5.000, non soci L. 6.000.

Note: la gita si effettuerà con auto private (per giungere a Colcever).

La Baita Angelini, realizzata dalla Sez. CAI Valzoldana nel 1980, sorge tra i larici, su uno sperone del versante settentrionale del Gruppo S. Sebastiano-Tamer; è punto di sosta lungo il percorso della « Variante Zoldana » dell'Alta Via n. 1, nel tratto compreso tra il Passo Duran e la Val Pramper.

Costruita in muratura e legno, anche se posta a quota modesta, la graziosa baita è un « belvedere » eccezionale verso la Valle Zoldana.

E' raggiungibile da Forno di Zoldo, seguendo una strettissima carrozzabile che termina in un caratteristico gruppo di case e baite (Colcever). Lasciate le auto, si prosegue per sentiero, prati « paludosi » e boschi, sino al piccolo lago « Al Vach » (m. 1.300), alimentato da una bella cascata. Da qui si diramano due itinerari, uno a destra ed uno a sinistra che seguiremo rispettivamente in salita e nel ritorno.

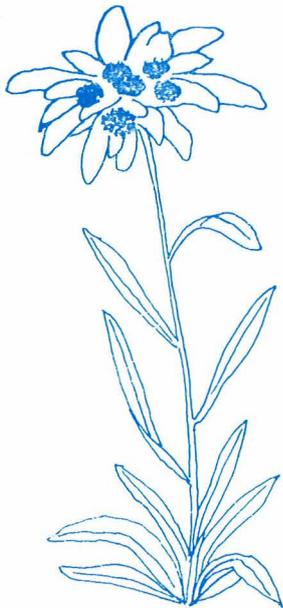
La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 8 giugno alle ore 21.

domenica 20 giugno

Bivacco G.M. Carnielli

E' una consueta ispezione ad opera di chi vorrà partecipi, per accertare le condizioni del nostro bivacco ed eseguire i consueti annuali lavori di pulizia.

Per le opportune indicazioni sul programma di lavoro e sulle modalità di partecipazione, si invitano gli interessati a consultare l'albo sociale e a recarsi in sede sociale alle ore 21 di martedì 15 giugno.



BIVACCO G. M. CARNIELLI

(m. 2.010)

PALA DI LARES AUTA - GRUPPO DEGLI SPIZ
DOLOMITI ZOLDANE

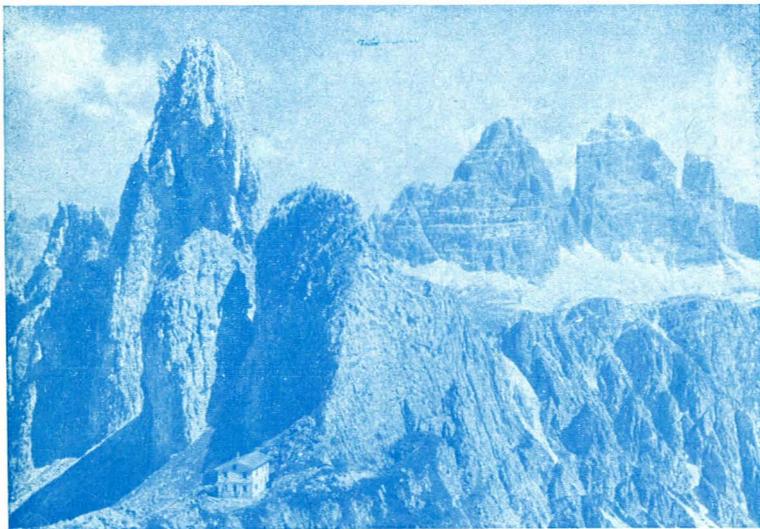
accesso: da Forno di Zoldo per la Val Pramper (percorribile in automezzo per quattro chilometri) - ore 2,30



domenica 27 giugno

Sentiero Bonacossa

Cadini di Misurina



Il Rif. Fonda Savio sullo sfondo le Tre Cime

programma

- ore 6.30 - Partenza da Conegliano
- » 9.00 - Arrivo a Misurina
- » 12.00 - Arrivo al Rif. Fonda SAVIO (m. 2.359)
- » 16.00 - Arrivo al Rif. Auronzo
- » 20.00 - Arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. CUCCIOL AMEDEO e FARINA DUILIO.

Equipaggiamento: comitiva A: cordino, moschettone, piccozza, ramponi (forse)

Comitiva B: normale per escursionismo.

Quote di partecipazione: soci CAI L. 6.000, non soci L. 7.000.

Note: automezzi propri.

Partiremo dal Col de Varda da dove saliremo a forcella Misurina (m. 2.400), di qui scenderemo per un ripido canalone (con attenzione se ci sarà neve) in fondo al Cadin della Neve che si attraverserà per risalire verso Forcella del Diavolo e di qui in breve al Rif. Fonda Savio per un meritato riposo.

Nel pomeriggio percorremo la seconda parte del sentiero lungo una cengia orizzontale ricca di ricordi della 1^a guerra mondiale e poi sfruttando, una scaletta in ferro risaliremo per arrivare al rif. Auronzo, da dove scenderemo a Misurina.

La comitiva B potrà raggiungere semplicemente e facilmente il rif. Fonda Savio per una via più diretta.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 22 giugno alle ore 21.



sabato 10 e domenica 11 luglio

Attraversata delle Odle

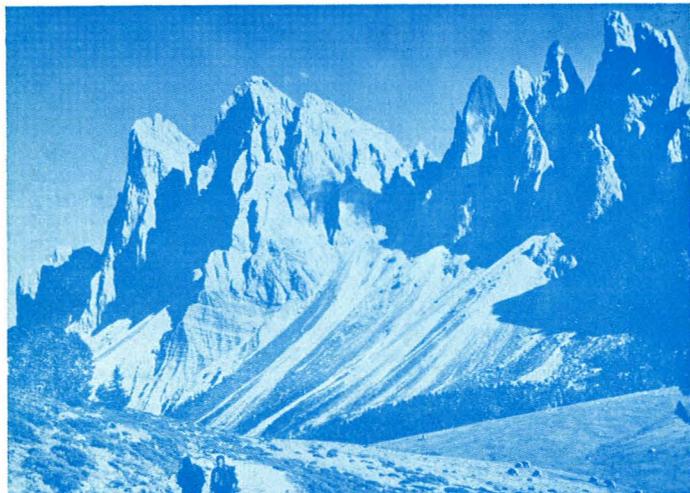


Immagine lungo il celebre sentiero

programma

Sabato 10

- ore 14.00 - Partenza da Conegliano
- » 18.00 - Arrivo a Malga Zannes (m. 1.669)
- » 20.00 - Arrivo al Rif. Genova (m. 2.292)

Domenica 11

- ore 7.00 - Partenza dal rif. Genova
- » 9.30 - Arrivo a forc. Munt da l'Ega
- » 11.30 - Arrivo rif. Firenze
- » 14.00 - Arrivo forc. di Mesdi
- » 17.00 - Arrivo a Malga Zannes
- » 21.00 circa arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. CUCCIOL AMEDEO, FARINA DUILIO, ROMAN PAOLO

Equipaggiamento: convenzionale per escursionismo, piccozza.

Difficoltà: il tracciato non presenta nessuna difficoltà.

Quote di partecipazione: soci CAI L. 6.000, non soci L. 7.000.

Note: gita con mezzi propri.

Possibili variazioni in caso di molta neve.

Incominceremo a visitare questo gruppo partendo da Nord (Val di Funes), infatti al sabato ci porteremo a Malga Zannes da dove lasciate le macchine saliremo al Rif. Genova.

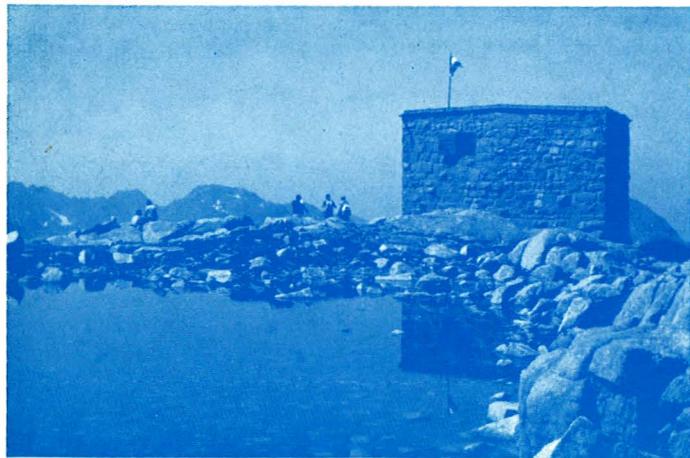
Il giorno dopo ci sarà la possibilità di dividerci in due comitive: una che potrà salire il Sas di Putia e godersi i bellissimi prati che si trovano intorno al Rif. Genova; la seconda invece percorrerà il sentiero delle ODLE attraverso stupendi paesaggi che ci porteranno dapprima al Rif. Firenze passando per forc. Munt da l'Ega (m. 2.463) e poi attraverso la forc. di Mesdi ridiscenderemo a Malga Zannes.

Unico problema potrà essere la neve, in ogni caso però troveremo grandissime praterie in fiore e soprattutto alla fine ci aspetterà a Malga Zannes un bel piatto di spech e una bella fetta di strudel che ci ripagheranno della fatica fatta.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 6 luglio alle ore 21.

domenica 18 luglio

Cima d'Asta



Il rifugio Brentari con il laghetto

programma

- ore 6.00 - Partenza da Conegliano
- » 8.30 - Arrivo a Malga Sorgazza (m. 1.450)
- » 11.30 - Arrivo al Rifugio O. Brentari (m. 2.473)
- » 13.00 - Arrivo in vetta (m. 2.847)
- » 17.00 - Partenza da Malga Sorgazza
- » 20.00 - Arrivo a Conegliano.

- Capogita:** Sigg. BENITO ZUPPEL e GIANNI CASAGRANDE.
Equipaggiamento: ghette, piccozza, cordino e moschettoni (consigliabili in caso di abbondante innevamento).
Difficoltà: nessuna sul versante SUD - Usare prudenza nell'attraversamento della cresta e durante la breve discesa lungo il versante NORD.
Quote di partecipazione: soci CAI L. 6.000, non soci L. 7.000.
Note: dislivello notevole; è consigliabile un certo allenamento.

La Cima d'Asta è la maggiore elevazione della vasta zona granitica delimitata, a Nord dal fiume Avisio, ad Est dal Torrente CISMONE, a Sud dal Fiume BRENDA e ad Ovest dall'ADIGE ed è ubicata, quindi, a settentrione della Valsugana. È stata scelta quale meta della nostra gita per le caratteristiche tipicamente « occidentali » della sua morfologia e della sua vegetazione e perché è bene, ogni tanto, allontanarsi dalle solite Dolomiti.

La valle d'accesso al versante Sud è ricca di abetaie e percorsa da freschi ruscelli che, insinuandosi fra squadrati massi granitici, creano cascate rumorose e spumeggianti.

Noi vi arriveremo percorrendo la bella strada panoramica che domina il torrente Senaigà fra Lamon e Castello Tesino e quindi a destra, costeggiando il torrente Grigno fino a Malga Sorgazza, dove lasceremo gli automezzi. Da qui raggiungeremo il Rifugio Brentari posto sulla sponda di due meravigliosi laghetti glaciali che consoleranno ad usura coloro i quali non si sentissero di salire fino alla vetta. Passeremo, quindi, sul versante settentrionale attraverso una forcelletta situata sulla destra della bastionata principale ed arriveremo in cima seguendo, a sinistra, un sentiero tracciato dagli Alpini della Grande Guerra. Il ritorno si svolgerà seguendo a ritroso il percorso già fatto.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 13 luglio alle ore 21.

sabato 24 e domenica 25 luglio

Gran Pilastro

ALPI AURINE



Arrivando al rifugio

programma

Sabato 24

- ore 8.00 - Partenza da Conegliano
- » 13.00 - Arrivo a Lappago (Val dei Molini) m. 1.436
- » 15.30 - Arrivo al rif. Ponte di Ghiaccio (Edelraute Hütte) m. 2.545

Domenica 25

- ore 5.00 - Partenza dal rif. Ponte di Ghiaccio
- » 10.00 - Arrivo in vetta al Gran Pilastro m. 3.509
- » 14.00 - Arrivo al rif. Ponte di Ghiaccio
- » 20.00 - Arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. GERMANO OLIANA e PAOLO ROMAN.

Equipaggiamento: per alta montagna - ramponi - piccozza - corda - occhiali da ghiacciaio.

Difficoltà: nessuna difficoltà tecnica tranne la cresta finale. La gita verrà effettuata con mezzi privati.

Quote di partecipazione: soci CAI L. 10.000, non soci L. 12.000.

Il Gran Pilastro è la cima più alta non solo delle Alpi Aurine ma di tutte le montagne della Zillertal e della Valle dell'Isarco.

Dalle linee semplici e maestose domina con lunghe creste i grandi bacini glaciali sia del versante italiano che del versante austriaco.

L'alto ed ertissimo pendio ghiacciato della Parete Nord costituisce una delle più famose « grandi vie » delle Alpi Orientali.

Dopo aver oltrepassato l'abitato di Lappago nella Valle dei Molini costeggeremo il Lago di Neves raggiungendo una malga, Comunale, e terminando così il nostro viaggio di avvicinamento.

Lascieremo i nostri automezzi e, zaino in spalla, ci incammineremo verso la prima tappa cioè il rifugio Ponte di Ghiaccio. Dapprima saliremo dolcemente attraverso prati e pascoli, poi il pendio si farà più ripido e arriveremo in breve al Passo Ponte di Ghiaccio e quindi al rifugio omonimo.

Alle prime luci dell'alba ci incammineremo per il sentiero che costeggia l'ampio vallone al cui fondo occhieggia il Lago Ponte di Ghiaccio, e per estese pietraie giungeremo alla Forcella della Punta Bianca, un belvedere naturale con la vista del più grande ghiacciaio delle Alpi Aurine. Proseguendo senza perdere quota, attraverseremo il ghiacciaio stesso e per sfasciuni e campi di neve arriveremo ad un'insellatura sulla cresta Sud-Ovest dove un'esile ed affilata cresta segnerà la fine delle nostre fatiche.

Il premio sarà lo spaziare con lo sguardo sulle innumerevoli catene di monti del versante austriaco.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 20 luglio alle ore 21.

domenica 29 agosto

Monte Mulaz



Le cime di Focobon dal Rif. Volpi

programma

- ore 6.00 - Partenza da Conegliano
- » 8.30 - Arrivo al passo Rolle (m. 1.980)
- » 9.30 - Arrivo a Pian di Vezzana (m. 1.950)
- » 12.30 - Arrivo al rif. Volpi (m. 2.600)
Salita facoltativa al Mulaz (m. 2.904)
- » 14.30 - Partenza dal rifugio
- » 15.30 - Arrivo a forc. Stia (m. 2.190)
- » 17.00 - Arrivo a Gares (m. 1.381)
- » 20.00 - Arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. CELOTTO SANTINA.

Equipaggiamento: da escursionismo.

Difficoltà: nessuna

Quote di partecipazione: soci CAI L. 6.500, non soci L. 7.500.

La traversata da passo Rolle a Falcade programmata alcuni anni fa non fu effettuata per le avverse condizioni atmosferiche. Quest'anno pertanto abbiamo pensato di riproporre questa gita nella catena settentrionale del gruppo delle Pale di S. Martino, ma con una piccola variante panoramicamente remunerativa nell'ultima parte.

L'escursione ha inizio dalla Baita Segantini, che raggiungeremo con la seggiovia dal Passo Rolle, dalla quale si gode una magnifica e famosissima veduta verso le Pale. Da qui scenderemo in Val Venegia fra famose cime: Monte Mulaz, Cima Bureloni e della Vezzana e il Cimon della Pala.

Completa questa grandiosa immagine il ghiacciaio del Travignolo annidato sui poderosi fianchi del Cimon.

Dal Pian di Vezzana si salirà, dapprima per un ripido conoide detritico quindi per un vallone più dolce fino al Passo Mulaz, racchiuso verso sud dalle vicine e slanciate torri e pareti del gruppo di Focobon.

Poco oltre il passo si trova il rifugio Volpi, ma per chi ha ancora un po' di fiato è consigliabile salire al Monte Mulaz. In un'ora e mezza si può salire e scendere da questa facile montagna, dalla quale il panorama è uno dei più ampi e suggestivi delle Dolomiti, e dove potremmo suonare la campana del « campanile » posto sulla vetta.

Dopo una meritata sosta con spaghettata al rifugio, scenderemo per la Val Focobon, ma anziché seguirla fino in fondo, a circa 2.000 m. devieremo, con breve risalita, fino a Forc. Stia.

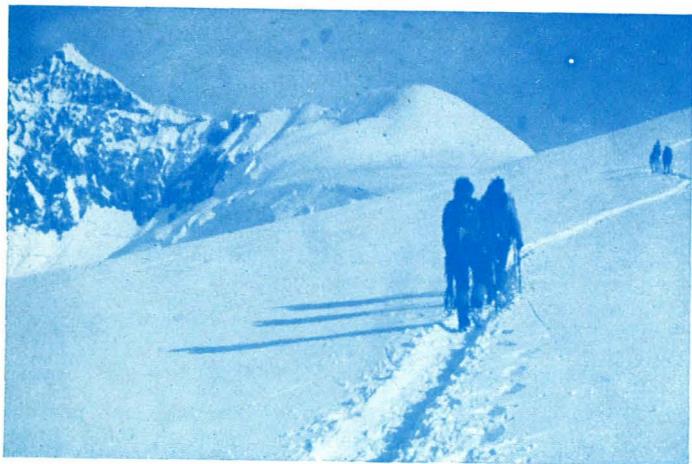
Da questa si gode una inusuale veduta verso la parete nord dell'Agner la cima Pape e l'altopiano delle Pale.

Dalla forcella in poco più di un'ora, per pascoli e boschi arriveremo a Gares, caratteristico villaggio alpestre, posto al termine della solitaria e selvaggia valle omonima.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 24 agosto alle ore 21.

sabato 4 e domenica 5 settembre

Monte Rosa



Salendo al Colle del Lys

programma

Sabato 4

- ore 7.00 - Partenza da Conegliano
- » 14.30 - Arrivo ad Alagna Valsesia (m. 1.191)
- » 15.30 - Arrivo a Punta Indren (m. 3.260) con la funivia
- » 17.30 - Arrivo a Capanna Gnifetti (m. 3.647)

Domenica 5

- ore 4.30 - Partenza dal rifugio
- » 9.00 - Arrivo a P.ta Gnifetti - Cap. Margherita (m. 4.559)
- » 10.00 - Partenza dalla cima
- » 14.00 - 15.00 - Arrivo a P.ta Indren
- » 17.00 - Partenza da Alagna Valsesia
- » 23.00 - circa arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. CELOTTO SANTINA e CUCCIOL AMEDEO.

Equipaggiamento: per alta montagna; piccozza, ramponi, cordini e moschettoni, una corda ogni 3-4 persone.

Difficoltà: non particolari difficoltà alpinistiche, si procede però su ghiacciaio crepacciato.

Quote di partecipazione: soci CAI L. 16.000, non soci L. 20.000.

Note: gita alla portata di tutti, purché con un buon allenamento e abitudine a quote elevate.

Il Monte Rosa è secondo in Europa solo al Monte Bianco, ma, a differenza di quest'ultimo, tutte le sue vette, di cui ben dieci oltre: 4.000 metri, presentano qualche via di accesso facile sui versanti ghiacciati nord e nord-ovest.

Anche se a prima vista può sembrare una « tirata » raggiungere il Rosa in soli due giorni, dobbiamo dire che lo si può fare. Il percorso da Capanna GNIFETTI alla vetta infatti non è molto lungo e nemmeno difficile, e richiede solo un minimo di esperienza e prudenza, in quanto si svolge su ghiaccio discretamente crepacciato. Per questo abbiamo deciso di includere per la prima volta nel programma gite della nostra sezione, un « quattromila » delle Alpi Accidentali. Un giorno in più avrebbe senz'altro consentito un migliore acclimattamento, ma sarebbe stata preclusa a molti l'opportunità di salire in questo importante massiccio, non potendo disporre di 3 giorni consecutivi liberi.

In circa 6 ore di autobus, di cui 4 in autostrada, si arriva ad ALAGNA VALSESIA (m. 1.190), ai piedi dell'imponente parete sud-est del Monte Rosa. In pochi minuti di funivia si è già a 3.260 m. di Punta INDREN, dove una breve sosta consente un primo adattamento alla quota. Di qui, in lieve salita attraverso i ghiacciai di INDREN e GARSTELET si raggiunge Capanna GNIFETTI (m. 3.647).

Il giorno seguente, partendo di buon'ora, si percorre la parte superiore del ghiacciaio del LYS fino al colle omonimo

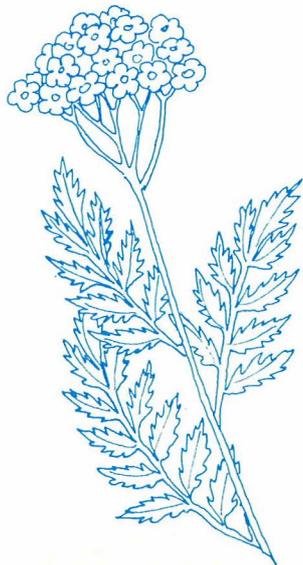
a (m. 4.248) fiancheggiando alcuni affascinanti «quattromila». A destra dapprima la PIRAMIDE VINCENT, poi il BALMENHOR con la capanna omonima e la statua del Cristo delle Vette, il CORNO NERO, la LUDWIGHÖME, e a sinistra il NASO e il LYSKAMM ORIENTALE.

Raggiungendo il colle del LYS ecco davanti a noi le cime della DUFOUR, della ZUMSTEIM, e della GNIFETTI, e sotto di noi l'immane colata ghiacciata del GRENZGLETSCHER che arriva a lambire Zermatt, oltre il quale si alza la piramide del Cervino.

Si scende per breve tratto sotto la P.ta PARROT, e quindi con ampio giro si sale al Colle Gnifetti (m. 4.459), mentre dietro di noi si apre sempre di più la maestosa parete nord del LYSKAMM.

Con breve ma ripido dislivello eccoci in vetta presso la Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa (m. 4.559), da dove il panorama è indescrivibile e solo i vostri occhi potranno raccontare.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 31 agosto alle ore 21.



CENTRO SCARPA

SONEGO

Calzature - Sport - Pelletterie



NEGOZIO SPECIALIZZATO IN :

Alpinismo - Sci

Sci Alpinismo - Fondo



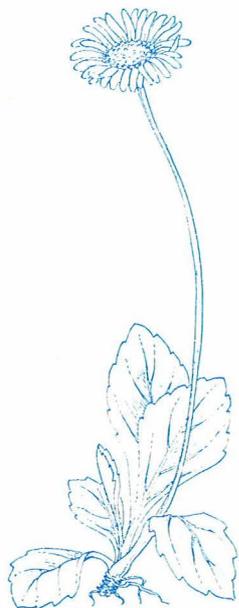
4 STRADE DI GODEGA

Telefono 38270

Subito all'inizio del percorso troveremo il ponte sospeso lungo 27 m., dopo averlo attraversato i più volenterosi potranno salire in vetta al Cristallino d'Ampezzo superando così quota 3.000 gli altri intanto continueranno verso Forc. Grande

Dopo questo stimolante inizio il sentiero prosegue su una cengia rocciosa verso forcella Padeon (m. 2.760), dove ci fermeremo un pò per riposarci e dalla forcella proseguendo lungo tratti sempre esposti ma ben attrezzati ci porteremo al Col dei Stombi e di lì scenderemo a Ospitale.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 14 settembre alle ore 21.



DAL VERA



una delle più grandi
mostre permanenti
di
TAPPETI PERSIANI
in Italia



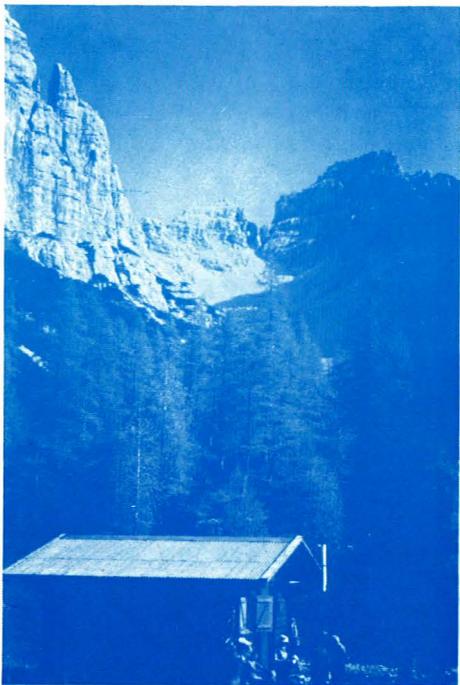
CONEGLIANO

corso mazzini 20

tel. 22 3 13

domenica 3 ottobre

Bivacco Montanel



Verso la cima del Sacido

programma

- ore 7.00 - Partenza da Conegliano
» 9.30 - Arrivo a rif. Cercenà (m. 1.000 circa)
» 12.30 - Arrivo a Bivacco Montanel (m. 1.900 circa)
» 14.00 - Partenza dal Bivacco
» 16.00 - Arrivo a rif. Cercenà
» 19.30 - Arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. FRANCESCO LA GRASSA e UGO BALDAN .

Equipaggiamento: per escursionismo.

Difficoltà: nessuna.

Quote di partecipazione: soci CAI L. 5.000, non soci L. 6.000.

Note: la gita si effettuerà con auto private.

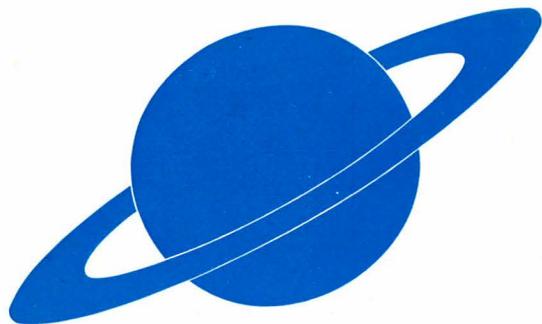
Il Bivacco Montanel è situato al margine inferiore del circo glaciale che chiude in alto la Val Montanello sul lato Nord occidentale del Gruppo del Cridola.

E' una bella costruzione in legno con cucina, cameretta, locale invernale. L'accesso più frequentato è dalla Casera e Rifugio Cercenà in Val Talagona sulla strada Domegge - Rif. Padova, raggiungibile in automobile.

Dai pressi del Bivacco la vista è magnifica su tutta la Valle cadorina, sul Lago Centro-Cadore, sull'Antelato, Marmarole e Popera. L'acqua scorre da una fessura della roccia a 10 minuti dal Bivacco ed è raccolta in un recipiente.

Dal Bivacco un sentiero Alpinistico potrebbe portare alla Forc. Scodavacca, mentre il collegamento con la Val Cridola è poco agevole, malsegnalato e sconsigliato.

La gita verrà illustrata e commentata in Sede Sociale, martedì 28 settembre alle ore 21.



COSMO
FOTO

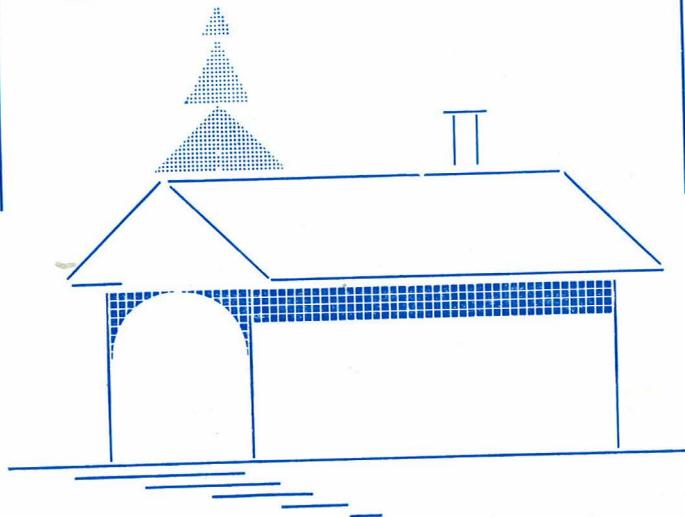
al servizio
delle vostre immagini

31015 conegliano

via rosselli, 7 - residence helvetia - tel. (0438) 31 3 43



PITTURE - VERNICI - SMALTI
FONDI - STUCCHI



per la casa per la segnaletica
per l'industria per la carrozzeria

IMPA **SAS**

31015 CONEGLIANO

INDUSTRIA MASTICI PITTURE ADESIVI

domenica 17 ottobre

Candaglia

Castagnata

programma

ore 8.30 - Partenza da Conegliano con auto proprie
- Ritorno verso sera.

Più che una gita sarà una festa di chiusura ad emulazione di quella gioiosa dello scorso anno a Prescudin (ti ricordi Lucia?).

Non mancherà la possibilità di cucinarci le braciole e le castagne e, nel frattempo, di farsi una bella passeggiata.

Alla magnanimità dei partecipanti (vero Danilo) l'abbondanza delle libagioni.



Il momento dell'abbuffata l'anno scorso

tradizione
fiducia
progresso

non è soltanto
uno slogan
ma il nostro modo
di essere
e di operare

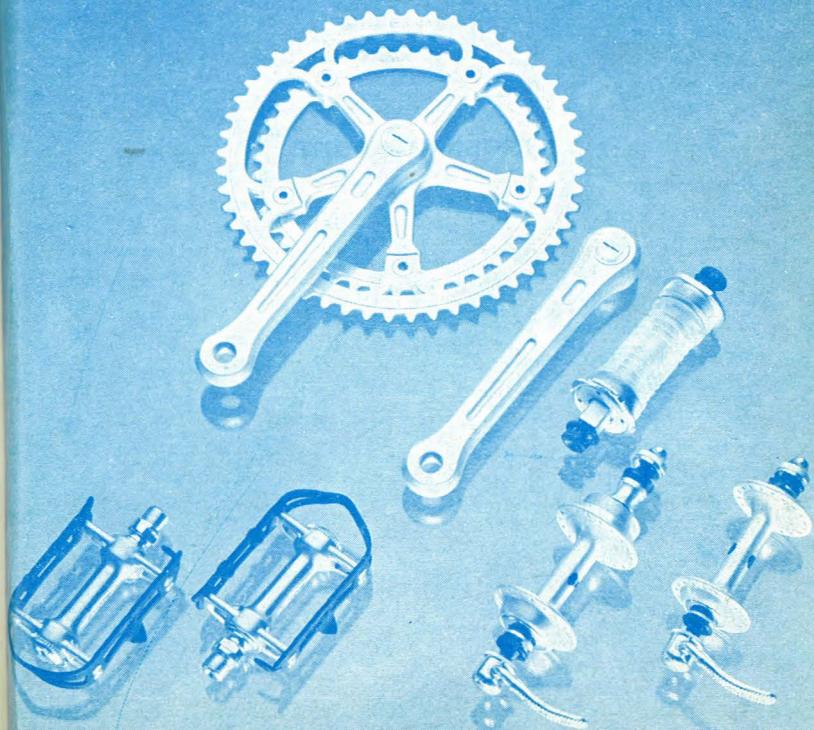
BANCA del FRIULI

FILIALE DI
CONEGLIANO



...è un traguardo!

Perchè i componenti speciali MICHE assicurano il massimo di precisione e affidabilità. Per questo chi monta il gruppo MICHE non cerca nient'altro. MICHE, per chi si accontenta solo del meglio.



I N D I C E

NOTIZIARIO

<i>Cari soci</i>	pag. 3
<i>Note generali</i>	» 5
<i>I. Cosmo</i>	» 13
<i>Alpinismo giovanile</i>	» 15
<i>Sci - Alpinismo</i>	» 19
<i>Sentiero Mario Peruzza</i>	» 23
<i>Attività alpinistica dei soci</i>	» 26
<i>Monte Bianco</i>	» 31
<i>Sci - Cai</i>	» 40
<i>Attività Gruppo S. Polo</i>	» 48

PROGRAMMA GITE

<i>Regolamento</i>	» 59
<i>Rifugio i Loff</i>	» 62
<i>Carso Isontino</i>	» 64
<i>Monte Serva</i>	» 66
<i>Col Rosà</i>	» 68
<i>Baita Angelini</i>	» 70
<i>Bivacco G. M. Carnielli</i>	» 72
<i>Sentiero Bonacossa</i>	» 74
<i>Attraversata delle Odle</i>	» 76
<i>Cima d'Asta</i>	» 78
<i>Gran Pilastro</i>	» 80
<i>Monte Mulaz</i>	» 82
<i>Monte Rosa</i>	» 84
<i>Sentiero Ivano Dibona</i>	» 88
<i>Bivacco Montanel</i>	» 92
<i>Candaglia</i>	» 96